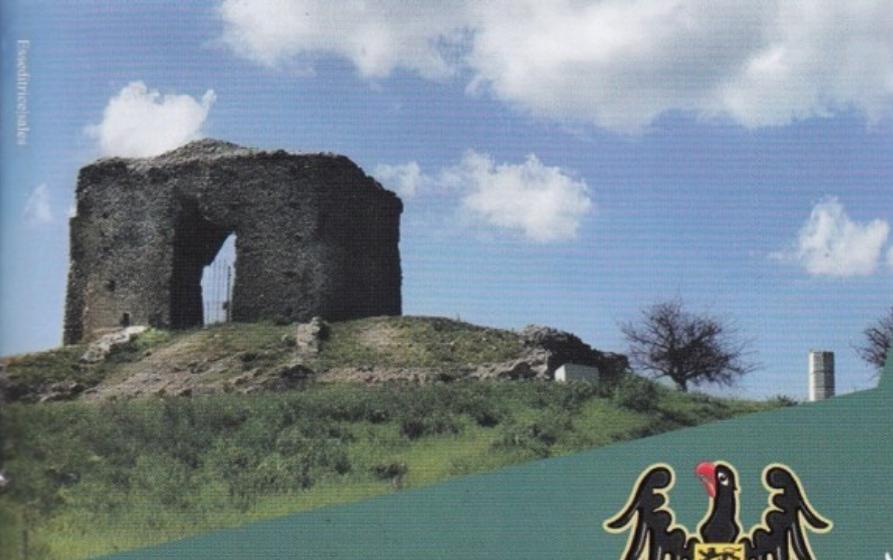


Esclusivemedia



Città di Torremaggiore
Assessorato alla Cultura
e al Turismo



REGIONE PUGLIA



40°

1985
2025



Suggerimenti SUB FLORE

6ª Edizione - 2025

TORREMAGGIORE

Corteo Storico di Fiorentino e Federico II

Palio delle Contrade



Arte
Storia
Tradizione



6-7 settembre 2025

NATURA E OBIETTIVI DEL CORTEO STORICO DI FIORENTINO

L'evento "Corteo Storico di Fiorentino e Federico II" non è solo una sfilata in abiti storici, ma si articola in varie sezioni interdisciplinari per stimolare e promuovere la valorizzazione del territorio, perciò comprende varie tematiche di cultura, di ricerca storica e letteraria, di teatro, di rievocazione, di tradizioni popolari, di giochi sportivi.

Gli eventi della fondazione della città nel XIII secolo, è ispirato a un binomio, Fiorentino e Federico II, per due principali motivi:

1- Fiorentino, città di rifondazione bizantina, distrutta nel 1255 dalle soldataglie di papa Alessandro IV, durante le aspre battaglie tra il Papato e la Casa di Svevia, continua a vivere in Torremaggiore che, dal XIII secolo si considera, per antica tradizione orale e scritta, sua degna erede e sua continuazione demica;

2- Federico II di Svevia, l'imperatore che è morto nel 1250 nella Domus di Castel Fiorentino, in territorio di Torremaggiore. Il sito di Fiorentino, che è legato indissolubilmente a Federico II, è patrimonio di Torremaggiore.

Torremaggiore, dunque, è città federiciana, non solo per l'evento della sua morte ma soprattutto per i beni culturali d'epoca sveva, custoditi dalla Comunità Torrese. Esiste, inoltre, il Museo dei reperti di Fiorentino, visitabile presso il Castello di Torremaggiore, nonché il Parco archeologico di Fiorentino, frutto di scavi ultradecennali compiuti dall'Università di Bari, dalla Sorbona di Parigi, dall'École Française de Rome, dalla Soprintendenza Archeologica della Puglia.

CENNI STORICI

Torremaggiore e San Severo, per volontà di Federico, furono svincolate dal feudo detenuto dal monastero benedettino di S. Pietro e passarono da terre infeudate a terre demaniali, alle dirette dipendenze della curia regia. Il territorio di Torremaggiore venne indicato nello Scadenziere federiciano come *Tenimentum Turris Maioris*. Le sorti della badia, invece, dopo alterne vicende, furono rette dall'abate Leone che, pur essendo un convinto assertore della causa sveva, rientrò in possesso di tutti i casali infeudati in età angioina. Sotto il suo governo vennero accolti a Torremaggiore i profughi provenienti da Fiorentino, attaccata dalle soldataglie di Alessandro IV nel 1255. Il feudatario del tempo si chiamava Ruggero de Parisio, insignito del feudo da papa Innocenzo IV nel 1254.



FEDERICO II

IL "GENIUS" PIÙ ILLUSTRE, OSPITATO NEL NOSTRO TERRITORIO

Pochi luoghi della Puglia custodiscono un legame così profondo con la figura dell'imperatore svevo come Torremaggiore.

A Fiorentino, tra le colline del Tavoliere, Federico II fece ristrutturare, quale *Domus solaciorum*, un castello edificato dai suoi avi Normanni.

Fu proprio a Fiorentino che il 17 dicembre 1250 scelse di dettare, prima di morire, le sue ultime volontà, consegnando ai posteri nel suo testamento un messaggio universale di pace e di riconciliazione con tutti i protagonisti del suo tempo, di tutela del pubblico demanio, di successione pacifica nel regno e nell'impero.

Il testamento, redatto a Fiorentino porta la data del 17 dicembre, che era un sabato. Federico non poteva essere morto prima, se non fosse altro per la notorietà e l'importanza dei personaggi presenti che hanno sottoscritto il documento in calce. La data del 13 dicembre è una data convenzionale, accettata supinamente da molte parti, ma ciò non corrisponde al vero, perché è stata presa per buona a seguito di una errata interpretazione degli scritti del monaco Matteo Paris. Alcuni studiosi, tra cui Bohmer e Ficker, hanno optato per il 17 dicembre. Il ragionevole dubbio sulla data del 13 circa il grossolano errore di cronologia fu già fatto notare da De Luynes che tradusse il testamento di Federico in francese, senza parlare di Georg Heinrich Pertz, che collazionò attentamente lo stesso documento nei *Monumenta Germaniae Historia* (tomo IV, pagg. 356-357).

Torremaggiore conserva quindi una memoria unica: non solo la testimonianza di un grande sovrano medievale, ma anche il ricordo dell'uomo che scelse questo territorio come scenario del suo ultimo respiro, dove vi soggiornò per circa venti giorni. Poteva benissimo farsi condurre a Lucera o a Foggia, ma scelse di restare a Fiorentino, luogo carico di energie cosmiche. Oggi passeggiare tra i resti di Castel Fiorentino significa

immergersi in un passato che intreccia storia, cultura e identità: un filo che lega indissolubilmente Federico II a Torremaggiore e che continua a rendere questo sito archeologico un luogo speciale.

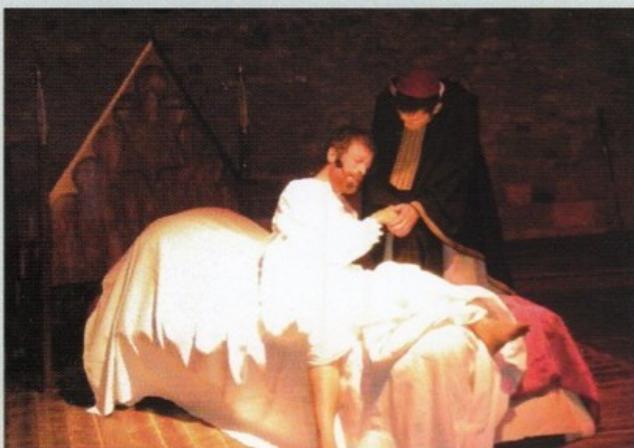


Foto tratte dallo spettacolo teatrale "L'ultimo di a corte di Federico", svoltosi a Fiorentino nel 2011 su testo e regia di Ciro Panzone. Federico è interpretato magistralmente dall'attore Luigi Minischetti.

Per maggiori approfondimenti bisogna consultare: Fiore Mario, *Die Sabati decimo septimo mensis decembris nonae indictionis... Apud Florentinum in Capitinata*, in: Convegno "La Daunia tra Storia e Letteratura". Torremaggiore, 17 dicembre 1216. Cfr. Dito Oreste, *Castel Fiorentino*, Lucera 1894. Panzone Ciro, *Federico II, la sacralità della sua missione tra riforme e conflitti*. Favia 2018.



Interpreti

Signori di Fiorentino

Anno

Federico II e Bianca Lancia

Terenzi Nicola	Moscatelli Giuliana	1985	-----	
Terenzi Nicola	Giarnetti Luciana	1986	-----	
Clemente Francesco	Vigilante Anna	1987	-----	
Prencipe Fiorello	Caporali Adriana	1988	-----	
Zifaro Valerio	Giarnetti Luciana	1989	-----	
Ferrante Michele	Di Corso Mariella	1990	-----	
Zifaro Valerio	Panzone Maria Pia	1991	-----	
Sabatino Donato	Virgilio Sabrina	1992	-----	
Di Biase Michele	D'Amato Daniela	1993	-----	
Minischetti Raffaele	Acanfora Eleonora	1994		Tosto Gianluigi
Valente Roberto	De Fabiis Stefania	1995		Minischetti Raffaele
Di Genova Pietro	Rosito Simona	1996		Minischetti Raffaele
Napoletano Antonio	Iammarrone Idiana	1997		Minischetti Raffaele
Patella Agostino	Zifaro Rossana	1998		Minischetti Raffaele
Di Pumpo Michele	Longo Piera	1999		Minischetti Raffaele
Diomedes Giorgio	Scarlato Maria Pia	2000		Speranza Michele
Olivieri Giuseppe	Mele Giusy	2001		Minischetti Raffaele
Olivieri Leonardo	Facciorusso Sabrina	2002		Minischetti Raffaele
Diomedes Giorgio	Mele Ilaria	2003		Minischetti Raffaele
Quaranta Enzo	Sparacia Debora	2004		Diomedes Giorgio
Ferrante Michele	Annese Tina	2005		Diomedes Giorgio
Annese Michele	Casciani Filena	2006		Casella Manuel
Olivieri Leonardo	Del Grosso Sara	2007		Diomedes Giorgio
Ardito Primiano	Longo Desiré	2008		Minischetti Raffaele
Favia Vito Alberto	Saccone Giovanna	2009		Minischetti Raffaele
Russo Andrea	Facciorusso Sabrina	2010		Minischetti Raffaele
Favia Vito Alberto	Saccone Giovanna	2011		Bufalo Oreste
Terenzi Dante	Diomedes M. Teresa	2012		Minischetti Raffaele
Amorfini Giovanni	Lariccia Elsa Pia	2013		Raimo Renato
Cordone Tommaso	Soldano Maria Pia	2014		Raimo Renato
Grassi Emilio	Carchia Filomena	2015		Volgarino Ernesto
Cinquino Francesco	Celozzi Mariachiara	2016		Volgarino Ernesto
Maffia Fabio	Fanolla Chiara	2017		Fontana Attilio
Damasco Francesco	Parrino Adele	2018		Minischetti Luigi
Damasco Francesco	Parrino Adele	2019		Minischetti Luigi
Moscatelli Andrea	Di Pumpo Marianna	2022		Minischetti Luigi
Adesso Matteo	Mitolo Annachiara	2023		Moscatelli Andrea
De Cesare Vincenzo	Agrimano Martina	2024		Moscatelli Andrea
		2025		Moscatelli Andrea



Piccolantonio Marilù

Cardone Giovanna
Iammarrone Idiana
Iammarrone Idiana
Valente Raffaella
Scarlato Maria Pia
Scarlato Maria Pia
Scarlato Maria Pia
Scarlato Maria Pia
Di Noia Olga
Mennella Michela
Di Noia Olga
Di Noia Olga
Di Noia Olga
Pistillo Teresa
Di Noia Olga
Zanier Sara
Letizia Claudia
Santoro Anna
Santoro Anna
Santoro Anna
Borrelli Marika
Lombardi Ilaria
Morrone Alessandra
Di Pumpo Marianna
Di Pumpo Marianna
Di Pumpo Marianna



La ieratica figura dell'Abate Leone nel Corteo storico di Fiorentino

a cura di *Ciro Panzone*



Secondo l'unanime Tradizione orale e scritta, la maggioranza dei profughi di Fiorentino cercò rifugio a Torremaggiore dopo l'attacco avvenuto nel 1255 ad opera delle soldataglie papaline, comandate dal conte Ruggiero Sanseverino, sotto il controllo del cardinale Ottaviano Degli Ubaldini.

Ovunque infuriava la guerra. Civitate era semidistrutta. Foggia era attaccata dalle truppe pontificie. Lucera era difesa dai Saraceni che si erano asserragliati tra le sue mura. Quei profughi non sapevano dove andare, perciò si rivolsero all'abbazia benedettina di Torremaggiore.

Trovarono sistemazione nei pressi della torre fortificata normanno-sveva di Turris Maioris, dove diversi secoli addietro era esistito un vicus d'epoca romana. L'operazione di questo insediamento venne agevolata, come lascia supporre il Leccisotti, dall'appoggio offerto dai Benedettini dell'abbazia di S. Pietro, che a Fiorentino possedevano ben quattro chiese con le loro pertinenze e a motivo di una loro larga e preesistente rete di interessi.

I Fiorentinesi, come osserva l'insigne cenobita Leccisotti, si rifugiarono "in maggior numero all'ombra della badia, con i loro sacerdoti e forse con le sacre suppellettili" (Il Monasterium Terrae Maioris, pag. 10), portando con sé una grande campana e il culto per il più grande taumaturgo d'Oriente, San Nicola di Mira.

L'abate Leone, che in quegli anni reggeva le sorti della celebre abbazia, riuscì a mediare in qualche misura alla difficile situazione politica di aspra lotta, venutasi a creare tra il papato e la casa di Svevia. Dotato di forte personalità, arrivò più tardi a sfidare apertamente le ire del sommo pontefice quando decise di presenziare nel 1258 a Palermo alla cerimonia di incoronazione di re Manfredi, figlio di Federico II. Per questo atto pagò caramente di persona e venne deposto dalla carica assieme a tutti i confratelli abati, agli alti prelati e agli episcopi che sostenevano re Manfredi.

40°
1985
2025

Corteo Storico
di Fiorentino e Federico II
1985-2025

nell'ambito del programma "Suggerzioni Sub Flore"
Settimana medievale dal 31 agosto al 7 settembre 2025

Domenica 31 agosto

Apertura della Settimana medievale a Fiorentino

- Ore 16,00 Partenza per il Parco archeologico di Fiorentino e accoglienza turistica
Ore 17,00 Visite guidate teatralizzate a cura del Centro D.T. Leccisotti
Ore 19,00 Spettacolo teatrale a cura dell'Assessorato alla Cultura

Lunedì 1° settembre

*Messa del Palio -Free tour del centro storico:
"rioni di S.Nicola e S. Maria della Strada"*

- Ore 19,00 Chiesa di San Nicola: Messa del Palio, il quale viene rimesso in gara dalla Contrada Codacchio-S.Nicola, vincitrice dell'ultima edizione
Ore 20,00 Free Tour del Centro Storico e delle Chiese di San Nicola e Sant'Anna, di S. Maria, di Loreto e del Carmine, con visite guidate con il cantastorie Nazario Tartaglione

Martedì 2 settembre

Free Tour con visite guidate del Santuario della Fontana e del rione della chiesa di Gesù Divino Lavoratore

- Ore 20,00 Free Tour con visite guidate del Santuario Maria SS. della Fontana
Ore 21,00 Free Tour del rione della chiesa di Gesù Divino Lavoratore, la quale è sorta sull'antica abbazia benedettina di S. Pietro, che ha dato origine alla città

Mercoledì 3 settembre

Contrade in Festa

- Ore 20,00 Giochi medievali e momenti di convivialità con canti e assaggi gastronomici davanti alle chiese parrocchiali delle quattro storiche contrade
Codacchio-San Nicola - via Fiani (chiesa di San Nicola)
S. Maria della Strada - dinanzi alla chiesa omonima
Torrevecchia - via Montegrappa (chiesa Gesù Divino Lavoratore)
S. Maria dell'Arco - dinanzi al Santuario della Fontana

40°
1985
2025

Giovedì 4 settembre
Conferenza

Ore 18,00 Castello: incontro di studio su Federico II di Svevia

Sabato 6 settembre

Rievocazione storica dell'arrivo dei profughi di Fiorentino a Torremaggiore

ore 18,30 Partenza del corteo dei profughi di Fiorentino dalla Villa Comunale attraverso i vicoli del Codacchio

CHIESA di SAN NICOLA, accoglienza dei profughi da parte dell'abate Leone e consegna dell'effigie del Santo di Mira

Proseguimento del corteo per via Fiani, piazza Loreto, via Custoza, via Savonarola, via P. Gobetti, piazza Incoronazione

ore 20,00 Piazza Incoronazione

Omaggio floreale a S. Maria dell'Arco

Corteo di rientro al Castello

ore 20,30 Piazza de Sangro:

Esibizione degli Sbandieratori e Musici "Florentinum"

Danze "New Ars Life" e giochi delle Contrade

Domenica 7 settembre

Corteo imperiale di Federico II e Palio delle Contrade

Ore 17,00 Piazza De Sangro: esibizione volo dei falchi a cura di "A.P. Falconeria e controllo volatili"

Ore 17,30 Castello: Corteggio imperiale di Federico II di Svevia con le delegazioni delle città federiciane, dei gruppi storici e associazioni rievocative per le vie cittadine

Ore 17,30 Piazza Giovanni Paolo II:

2° Raduno "Il Merletto a corte" a cura dell'associazione "L'Arte del filo a fuselli"

Ore 18,30 Viale Di Vittorio: esibizione equestre Corsa agli Anelli a cura della Compagnia Equestre Città di Velletri, gara valida per il PALIO 2025

Ore 19,30 Piazzale Palma e Piacquaddio: Esibizione dei gruppi artistici Spettacolo "Fire show" a cura di Compagnia teatrale Accademia Creativa

Ore 22,00 Incendio artistico del Castello a ricordo della disfatta di Fiorentino

Nei giorni del Corteo Storico saranno servite presso i ristoratori locali pietanze secondo menù medievali.

**I CONVEGNI DI STUDIO SU FEDERICO II
NELLA PRODUZIONE DI RICERCA DEL CENTRO LECCISOTTI**

- I Federico II e il suo governo in Capitanata. 6 giugno 2013
Relatori: Pasquale Corsi, Maria Rosaria Matrella, Rosanna Bianco,
Ciro Panzone
- II L'ultimo viaggio di Federico II. 5 giugno 2014
Relatori: Cosimo Damiano Fonseca, Pietro Dalena, Alessandro Di Muro
- III Fiorentino, Ville désertée. Dalla Ricerca alla valorizzazione. 20 giugno 2015
Relatori: Maria Stella Calò Mariani, Raffaella Cassano, Elisabeth Shepherd,
Alessandro Di Muro, Caterina Laganara, Pasquale Corsi,
Francesco Carofiglio
- IV Parte 1^a. Gli sviluppi giuridici e architettonici della civiltà medievale
sotto l'influsso di Federico II. 22 giugno 2016.
Relatori: Pasquale Corsi, Maria Stella Calò Mariani, Feliciano Stoico
- IV Parte 2^a. La Daunia tra Storia e Letteratura. 16-17 dicembre 2016
Relatori: Domenico Defilippis, Italo M. Muntoni, Francesco Giuliani,
Maria Stella Calò Mariani, Pasquale Corsi, Giuseppe Di Perna, Mario Fiore
- V Il contesto culturale dell'Età Fridericiana. 18-19 dicembre 2017
Relatori: Francesco Giuliani, Filomena Manna, Matteo Zingrillo,
Giuseppe Ariano, Mario Fiore
- VI Dalla scuola poetica siciliana ai simboli del potere: Castel del Monte.
15 dicembre 2018
Relatori: Sebastiano Valerio, Gaetano Mongelli, Francesco Giuliani
- VII L'attualità di un imperatore. 13 dicembre 2019
Relatori: Gaetano Mongelli, Francesco Giuliani, Matteo Luigi Napolitano,
Luigi Rosario Colapietro, Alfredo Di Napoli, Pasquale Corsi
- VIII Federico II tra verità storiche e fake news. 14 dicembre 2021
Relatori: Carmine Collina, Francesco Giuliani, Giuseppe Trincucci,
Giuseppe Ariano, Ciro Panzone
- IX Federico II tra arte e scienza, tra senso di giustizia e universo femminile.
14 dicembre 2022
Relatori: Maria Stella Calò Mariani, Pasquale Corsi, Ciro Panzone,
Mario Fiore, Feliciano Stoico, Luca d'Altilia
- X Il Sovrano degli ultimi tempi, dal Romanzo storico al *De Arti venandi cum
avibus*. 16-17 dicembre 2024
Relatori: Luigi Crimaco, Angelo Pagano, Marcello Pacifico,

Interpreti dell'Abate Leone

1985	Longo Gianfranco	2005	Ricci Vittorio
1986	Longo Gianfranco	2006	Di Pumpo Fabrizio
1987	Longo Gianfranco	2007	Di Pumpo Fabrizio
1988	Longo Gianfranco	2008	Ricci Vittorio
1989	Longo Gianfranco	2009	Di Pumpo Fabrizio
1990	Santobuono Mario	2010	Palladino Francesco
1991	Santobuono Mario	2011	Antonucci Michele
1992	Santobuono Mario	2012	Ricci Vittorio
1993	Ricci Vittorio	2013	Carboni Angelo
1994	Ricci Vittorio	2014	Russo Luigi
1995	Di Pumpo Fabrizio	2015	Gentile Luigi
1996	Ricci Vittorio	2016	De Simone Felice
1997	Ricci Vittorio	2017	Ciavarella Luigi
1998	Di Pumpo Fabrizio	2018	Ciavarella Luigi
1999	Ricci Vittorio	2019	Ciavarella Luigi
2000	Ricci Vittorio	2022	Maiorano Andrea
2001	Ricci Vittorio	2023	Maiorano Andrea
2002	Ricci Vittorio	2024	Maiorano Andrea
2003	Di Pumpo Fabrizio	2025	Minischetti Luigi
2004	Ricci Vittorio		

CITTA' DI TORREMAGGIORE

Sindaco Emilio Di Pumpo, Assessore alla Cultura Enzo Quaranta, Assessore al Turismo Ilenia Coppola

Organizzazione del Corteo storico a cura del
CENTRO ATTIVITÀ CULTURALI "DON TOMMASO LECCISOTTI"

Consiglio Direttivo:

<i>Presidente</i>	Ciro Panzone
<i>Vicepresidente / Segretario</i>	Salvatore D'Amico
<i>Vicesegretario</i>	Salvatore Tamburrelli
<i>Tesoriere</i>	Pierluigi Lombardi
<i>Consigliere</i>	Andrea Moscatelli
<i>Consigliere</i>	Giorgio Nesta
<i>Consigliere</i>	Antonio Tartaglia

Ruoli e incarichi:

<i>Direzione artistica</i>	Ciro Panzone
<i>Pubbliche relazioni</i>	Emanuela Di Monte
<i>Safety and Security</i>	Antonio Tartaglia
<i>Consulenza tecnica</i>	Giorgio Nesta
<i>Collaboratori principali</i>	Olga Di Noia, Marianna Di Pumpo, Angela Pensato
<i>Acconciature</i>	Elena Piano, Margherita Celeste
<i>Coreografie</i>	Simonetta Pestilli, Margherita Battaglia
<i>Realizzaz. artistica Palio 2025</i>	Emanuela Di Monte
<i>Costumi d'epoca medievale</i>	Sartoria Ricci e Anna Di Pumpo
<i>Attore Astrologo di Corte</i>	Andrea Maiorano
<i>Attore Abate Leone</i>	Luigi Minischetti
<i>Speaker e araldi</i>	Luigi Ciavarella, Roberto Longo, Giusy Toriaco

ENTI E ASSOCIAZIONI PARTECIPANTI
al Corteo storico di Fiorentino e Federico II

Associazione Sbandieratori e Musicisti "Florentinum" - Torremaggiore
Parrocchia San Nicola - Torremaggiore
Parrocchia S. Maria della Strada - Torremaggiore

40°
1985
2025



IL PALIO DELLE CONTRADE

In concomitanza con il Corteo Storico si svolge il PALIO DELLE CONTRADE, che mira a rivalutare il gusto del gioco collettivo tra gli antichi quartieri di Torremaggiore:

Torrevecchia: trae origine dal sito del prestigioso Monasterium Terrae Maioris, che fondò e guidò il feudo di Torremaggiore dal X al XIII secolo; da qui la necessità di distinguere la suddetta località della vecchia Torre Maggiore da quella del nuovo borgo abitato dai profughi di Fiorentino a ridosso del castrum normanno-svevo

S. Maria dell'Arco: trae origine da una cappella rurale, dedicata alla Vergine dell'Arco (oggi della Fontana), che costituiva un feudo alle dipendenze del Monasterium Terrae Maioris.

Codacchio-S. Nicola: trae origine dalla chiesa matrice di San Nicola e dall'attuale borgo medievale, detto in seguito "Codacchio", entrambi fondati dai profughi di Fiorentino, a seguito dell'abbandono della loro città nella seconda metà del XIII secolo.

S. Maria della Strada: trae origine dal titolo della chiesa parrocchiale omonima, edificata nel sec. XVI dagli *Arbëreshë*, nei cui pressi un tempo passava un'antica strada romana che congiungeva due importanti 'municipia', ossia Teanum Apulum e Luceria.

ALBO D'ORO DEL PALIO

1987	Codacchio - San Nicola	2005	Santa Maria della Strada
1988	S. Maria dell'Arco	2006	Santa Maria della Strada
1989	S. Maria della Strada	2007	Codacchio - San Nicola
1990	Codacchio - San Nicola	2008	Torrevecchia
1991	Torrevecchia	2009	Torrevecchia
1992	Codacchio - San Nicola	2010	Torrevecchia
1993	S. Maria dell'Arco	2011	Codacchio - San Nicola
1994	Codacchio - San Nicola	2012	Santa Maria della Strada
1995	Torrevecchia, ex-equo Codacchio S.N.	2013	S. Maria dell'Arco
1996	Torrevecchia	2014	S. Maria dell'Arco
1997	Santa Maria della Strada	2015	Codacchio - San Nicola
1998	S. Maria dell'Arco	2016	Codacchio - San Nicola
1999	Torrevecchia	2017	Codacchio - San Nicola
2000	S. Maria dell'Arco	2018	Codacchio - San Nicola
2001	Codacchio - San Nicola	2019	Torrevecchia
2002	Codacchio - San Nicola	2020-21	Sospensione causa covid-19
2003	S. Maria dell'Arco	2022	Torrevecchia
2004	S. Maria dell'Arco	2023	Torrevecchia
		2024	Codacchio - San Nicola